

Le Giornate di Bertinoro con Raghuram Rajan

di **FAUSTA CHIESA**

L'evento

La sfida dell'altra economia? Dare potere alla comunità

di **FAUSTA CHIESA**

Chi si occupa di Terzo settore, cooperazione, imprese sociali e volontariato lo segue da 20 anni. Era, infatti, il 2000 quando in un piccolo paese dell'Emilia con poco più di diecimila abitanti si è svolta la prima edizione delle Giornate di Bertinoro, diventate un appuntamento fisso a ottobre. Così come a Cernobbio a settembre si incontrano i protagonisti dell'economia e della finanza «tradizionali», qui si approfondivano le tematiche di una «terza» via.

È infatti a Bertinoro, sede di un centro dell'Università di Bologna, che l'Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del non profit ha scelto di organizzare l'evento dove - ricorda il direttore di Aiccon Paolo Venturi - si è cominciato a parlare di «economia civile», ancora prima che uscisse, nel 2004, il libro di Stefano Zamagni e di Luigino Bruni. Nel frattempo il Terzo Pilastro ne ha fatto di strada. «Oggi - dice Venturi per dimostrare il percorso fatto - di economia civile parlano le banche, si tengono corsi universitari». Ultima tappa del mondo che supera il dualismo Stato/Mercato è stata la firma della «Carta di Firenze per l'Economia Civile» consegnata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, presente il 25 settembre all'apertura della seconda edizione del Festival nazionale dell'Economia Civile.

L'advocacy non basta

Che cosa serve ora? Venturi non ha dubbi: «Dobbiamo farci ascoltare dalla politica, che finora ha deciso per conto suo». Ultimo esempio è l'esclusione dei rappresentanti del Terzo settore dalla Commissione

L'indiano Raghuram Rajan apre le Giornate di Bertinoro
Diretta streaming il 9 e 10 ottobre per parlare di «World Making»
Il direttore di Aiccon, Venturi: «Dobbiamo essere protagonisti»
Confronti tra mondo del volontariato, imprese e studenti

per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria degli anziani istituita dal ministero della Salute. Secondo la portavoce del Forum Claudia Fiaschi è stata «una scelta incomprensibile, che non tiene assolutamente conto del ruolo, spesso fondamentale, svolto dal volontariato». «Ma la salute che cos'è? Solo ospedali - chiede Venturi - oppure potenziamento delle reti territoriali? Che cosa rimane nel nostro

Paese in termini di resilienza se togliamo il Terzo Pilastro? Il Terzo settore deve entrare a far parte della governance, se farà soltanto *advocacy* rimarrà residuale. L'Italia si è difesa anche durante l'emergenza del coronavirus perché si è scoperta comunità. Ora dalla pura resilienza dobbiamo passare alla resilienza trasformativa, che significa non solo capacità di resistere, ma anche di cambiare. Il Terzo Pilastro deve esse-

re incidente, non accessorio, delle decisioni». E qui arriviamo al tema dell'edizione delle Giornate di Bertinoro 2020, in digital edition il 9 e 10 ottobre: «World making. Per un nuovo protagonismo del Terzo Pilastro».

Di questo parlerà Raghuram Rajan, economista indiano che terrà la sessione di apertura. Secondo il professore della Booth School of Business dell'Università di Chicago, all'inter-

no di un Paese il «timone» non dovrebbe essere detenuto dal capitale, ma dovrebbe seguire il principio di sussidiarietà e spingere maggiormente il processo decisionale a livello locale.

Intraprendenza

Secondo Venturi, non è più ammissibile immaginare soluzioni politiche senza valorizzare i beni, le economie e l'intraprendenza che la società genera. Il Terzo Pilastro (la comunità) deve diventare l'elemento «trasformativo» e non solo quello riparatorio o compensativo. I soggetti dell'economia civile si trovano oggi di fronte a un'opportunità legata non tanto - o non solo - alla loro capacità di mostrare i propri tratti peculiari in termini di resilienza, bensì di intraprendenza. In pratica, si tratta di passare dalla reazione alla trasformazione.

«L'innovazione sociale - analizza Venturi - ha un problema: non scala. Il punto è uscire dall'essere una buona pratica e dare potere alla comunità e al Terzo Pilastro. La sfida è essere consapevoli».

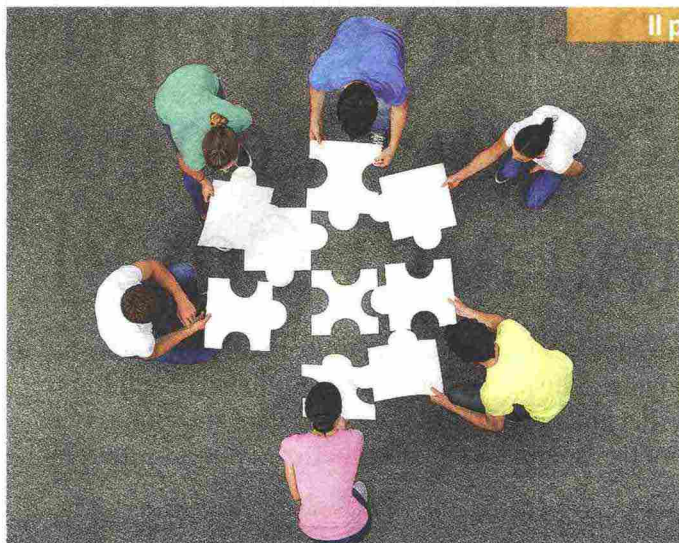
Quest'anno per la prima volta l'evento non si terrà a Bertinoro, ma sarà allestito uno studio televisivo per la diretta streaming. Un sano realismo ha imposto di non poter replicare il tradizionale formato (relazionale e di luogo) dell'evento presso il Centro universitario. La sfida è (anche) quella di innovare a distanza senza il potenziale dell'incontro di persona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Gli ospiti

«Il Terzo Pilastro al centro. La prospettiva della Resilienza Trasformativa» è la sessione tenuta dall'economista Raghuram Rajan che apre le Giornate il 9 ottobre. Tra gli altri ospiti partecipano Steni Di Piazza, Leonardo Becchetti, Anna Fasano, Claudia Fiaschi, Enrico Giovannini, Stefano Granata, **Ermete Realacci** e Stefano Zamagni



legiornatedibertinoro.it

Per partecipare gratis alle Giornate di Bertinoro il 9 e il 10 ottobre è necessario iscriversi al sito